

Donatella Finocchiaro interpreta le pagine delle autrici ospiti

«Oates, la scrittura come un film»

TAORMINA

«Un brano bellissimo quello tratto da "Babysitter" di Joyce Carol Oates». L'attrice siciliana Donatella Finocchiaro ha, a Taobuk, l'incarico di leggere le pagine più significative delle scrittrici ospiti: Oates ma anche Ernaux e Nafisi. «È una scrittura thriller, che ti lascia entrare in quel mondo. L'autrice americana descrive divinamente ambienti, sensazioni, emozioni e in maniera molto cinematografica, proprio come fanno i grandi».

Quindi le piacerebbe interpretare la protagonista, Hannah?

«Molto, e piacerebbe anche a Joyce. Me l'ha detto dopo aver ascoltato il reading».

Il suo rapporto con la lettura?

«Non sono una da un libro a setti-

mana, ma un libro ogni due mesi, sì. Mi piacciono i saggi, quelli che trattano di psicoanalisi, yoga, alimen-



L'attrice. Donatella Finocchiaro

tazione, spiritualità. E meditazione: per prendere consapevolezza di me stessa, che non è roba da poco. In questo momento sono in una versione salutista e quindi questo genere lo divoro. Mi piacciono anche i romanzi, però. Sto leggendo l'ultimo di Claudia Zanella, me lo ha regalato lei stessa, e anche "L'arte della gioia" di Goliarda Sapienza».

Tra un impegno di lavoro e un altro immagino?

«Ad aprile ho finito di lavorare in teatro, ho detto no a due fiction che non mi convincevano e ora mi goddo l'estate, dedicando tutto il tempo a mia figlia che ha solo otto anni. Erano anni che non riuscivo a trascorrere un'estate senza lavorare. A settembre, però, si ricomincia». (ANFI)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

